

Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza per ripermetrazione dell'area di concessione e regolarizzazione della concessione di acque minerali BIO I della Terme d'argento srl a Borgofranco d'Ivrea (domanda in data 28/12/2018)

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'atmosfera

Premesso che

con D.M. 23/10/1930 è stata rilasciata, al Sig. Attilio De Giacomi, la concessione per acque minerali denominata "BIO I", di estensione pari a Ha 2.78.80, in Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO) ad uso perpetuo;

con D.P.G.R. n. 3679 del 28/09/1993 la medesima concessione per acque minerali è stata trasferita ed intestata alla Soc. Terme d'Argento s.r.l.;

con D.P.G.R. n. 360 del 02/08/1999 è stata ampliata l'area di concessione per acque minerali denominata "BIO I" di una superficie pari a Ha 3.01.52 e per una durata di dieci anni, dalla data di esecutività dell'atto, al fine di ricomprendere le aree di protezione assoluta e di salvaguardia delle fonti minerali e le relative pertinenze, approvate nel medesimo atto;

con le D.D. n. 791-42065 del 17/11/2011, D.D. n. 553-36416 del 19/9/2013, D.D. n. 758-37313 del 27/9/2013 e con la D.D. n. 919-43949 del 29/12/2015 sono state accordate, ai sensi dell'art. 26 del R.D. 29.07.1927 n. 1443, le progressive sospensioni dello sfruttamento della concessione per acque minerali denominata "BIO I", in Comune di Borgofranco d'Ivrea, fino al 31/12/2018 a seguito di richiesta di permesso di ricerca denominato BIO 2, su un'area comprensiva della concessione in essere, richiesto dalla medesima ditta per rilanciare lo sfruttamento ad uso minerale e termale;

con **domanda in data 28/12/2018 la Soc. Terme d'Argento s.r.l** con sede legale in Borgofranco di Ivrea ha presentato istanza di **ripermetrazione dell'area di concessione** (Ha 4.51.00) e **regolarizzazione della concessione BIO I** per poter comprendere al suo interno anche le nuove fonti minerali e termali denominate "Nablus" e "Acquavis" con relativa delimitazione delle nuove aree di tutela assoluta e di salvaguardia;

Dato atto che

l'istanza è pervenuta prima della scadenza della sospensione della concessione BIO I e contiene i documenti minimi per procedere con l'avvio del procedimento;

stante l'istanza, la **concessione BIO I rimane sospesa** fino alla conclusione del presente procedimento di variante;

la ripermetrazione dell'area di concessione è compresa all'interno dell'area già individuata dal permesso di ricerca BIO'2;

Visti

il Regio Decreto n. 1924 del 28/9/1919 su "*regolamento per l'esecuzione del Capo IV della L. 16/07/1916 n. 947 contenente disposizioni sulle acque minerali e gli stabilimenti termali, idroterapici e cure fisiche e affini*";

il Regio Decreto n. 1443 del 19/07/1927 su "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno*";

la Legge Regionale 12 luglio 1994, n. 25 "*Ricerca e coltivazione di Acque minerali e termali*" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 12-12612 del 7/10/1996 che definisce i contenuti della documentazione di cui agli art. 3,4 e 13 della L.R. 25/1994;

la Legge Regionale 3 gennaio 1997 n. 3 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 12 luglio 1994 n. 25*";

la Legge 323 del 24/10/2000 “*Riordino del settore termale*”
la D.G.R. n. 101-4993 del 28/12/2001 – L.R. 25/94 “*Ricerca e coltivazione di Acque minerali e termali*”. *Criteri di valutazione delle domande intese ad ottenere i permessi di ricerca e le concessioni minerarie*;
il D.M. 29/12/2003 “*Attuazione della Direttiva n. 2003/40/CE sui criteri di valutazione della caratteristiche delle acque minerali di cui al DM n. 542 del 12 novembre 1992 nonché alla condizioni dei trattamenti delle acque minerali e delle acque di sorgente*”;
Il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
il D. Lgs. n. 176 del 8/10/2011 “*Attuazione della Direttiva 2009/54/CE sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali*”;
il D.M. 10/02/2015 “*Criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali*”;
La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 “*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*” che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di acque minerali e termali di cui alla L.R. 25/94;
La legge 7/8/2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Borgofranco di Ivrea, di Andrate e Nomaglio**, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) la **visita sopralluogo** che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata per il 12/03/2019 alle ore 10:30** con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Borgofranco di Ivrea**;

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
 - ◆ l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - ◆ l'ufficio responsabile del procedimento è la Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'atmosfera;
 - ◆ la persona responsabile del procedimento di concessione è la dott.ssa Chiara Audisio;
 - ◆ il procedimento adottato è disciplinato dagli art. 14 e seguenti della L.R. 25/1994;
 - ◆ il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dalla L.R. 25/1994. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - ◆ il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il “Comitato di Direzione Generale”;

◆ ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail o metodi di condivisione, ai soggetti** indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza;

In ogni caso, fino alla data fissata per il sopralluogo, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso indirizzata alla responsabile del procedimento;

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@studiosavazzi.it, Tel.: 0385-716231

3) agli **Enti in indirizzo** si chiede di trasmettere allo scrivente Servizio entro la data fissata per la Conferenza oppure nel corso della riunione della Conferenza stessa l'eventuale richiesta di integrazioni o direttamente il parere di competenza ai sensi dell'art. 14 della L.R. 25/94 (Comune di Borgofranco di Ivrea), e ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 152/2006 (al Settore Tutela delle acque della Regione Piemonte e all'ATO3);

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte (*)	Settore Tutela delle Acque alla c.a del Dott. Mancin alla c.a. del Dott. Falco	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Borgofranco di Ivrea (*)	Alla c.a del Sindaco Alla c.a. dell'Albo Pretorio Alla c.a dell'Ufficio Tecnico	comune.borgofrancodivrea@pec.it
Comune di Andrate	Alla c.a. dell'Albo Pretorio	andrate@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Nomaglio	Alla c.a. dell'Albo Pretorio	tributi.nomaglio@anutel.it
Terme d'argento s.r.l.		c/o studiosavazzi@epap.sicurezzapostale.it

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi o direttamente alla prima riunione della Conferenza il proponente è infine tenuto a presentare:

- ricevuta originale del versamento della somma di **Euro 156,25** con la seguente causale: "*Spese istruttoria pratica terme d'Argento*", a titolo di spese occorrenti per l'istruttoria. Tale versamento può essere effettuato: o sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città metropolitana di

Torino" - Servizio Tesoreria, Via Bellezia n. 2 – Torino oppure sul c/c bancario n. 3233854 presso Unicredit SpA - Sportello 08162, Via Bellezia n. 2 - Torino, IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854 intestato a "Città metropolitana di Torino". *(prima di procedere con il versamento si prega di verificare il totale richiesto alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/modulistica-ris-idriche/oneri-ris-idriche> nello specifico capitolo delle acque minerali e di sorgente).*

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC.

IL DIRIGENTE
Dott. Guglielmo FILIPPINI

CA